

COMUNE DI MONTEDORO

Provincia di Caltanissetta
Tel. 0934.934404 Fax. 0934.934295

OGGETTO:

Consultazione referendaria del 17 Aprile 2016 avente per oggetto "Le trivellazioni in mare":

Istruzioni per l'ELETTORE TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO per motivi di lavoro, **studio o cure** mediche che intende votare per corrispondenza
In vista della prossima consultazione referendaria avente per oggetto "Le trivellazioni in mare" - per il quale il Consiglio dei Ministri ha deliberato la data di votazione del 17 aprile 2016, si informa quanto segue.

GLI ELETTORI CHE PER MOTIVI DI LAVORO, STUDIO O CURE MEDICHE SI TROVINO TEMPORANEAMENTE ALL'ESTERO per un periodo di almeno TRE MESI, nel quale ricada la data di svolgimento della medesima consultazione elettorale, nonché i familiari con loro conviventi, potranno esercitare il DIRITTO DI VOTO PER CORRISPONDENZA NELLA CIRCOSCRIZIONE ESTERO - PREVIA ESPRESSA OPZIONE valida solo per questa consultazione (art. 4-bis della Legge n. 459/01 come integrata dalla legge 6 maggio 2015 n. 52).

COME ESPRIMERE L'OPZIONE:

LA COMPILAZIONE DEL MODULO

Gli elettori interessati iscritti nelle liste elettorali del Comune di MONTEDORO che si trovino o si troveranno nelle condizioni sopraindicate, per esprimere la loro opzione, devono:

1. compilare in ogni sua parte l'apposito modulo (disponibile nella sezione allegati) in cui devono essere contenute:

- l'indicazione dell'indirizzo postale estero a cui inviare il plico elettorale
- la dichiarazione di possedere i requisiti di cui al comma 1 dell'art. 4-bis della legge n. 459/01 resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445.

2. allegare al modulo un valido documento di identità dell'elettore.

COME FAR PERVENIRE IL MODULO AL COMUNE DI MONTEDORO

Gli elettori potranno far pervenire l'apposito modulo, compilato in ogni sua parte e in carta libera al Comune di MONTEDORO in uno dei seguenti modi e precisamente tramite:

1. posta ordinaria al seguente indirizzo: Ufficio Elettorale del Comune di Montedoro, Piazza Umberto I;
2. fax al n. 0934 934295;
3. posta elettronica certificata : ufficiodemografico@pec.comune.montedoro.cl.it
4. consegna a mano da persona diversa dall'interessato.

I TERMINI PER ESPRIMERE L'OPZIONE TRAMITE L'INVIO DEL MODULO:

L'opzione per il voto per corrispondenza deve essere fatta pervenire al Comune d'iscrizione nelle liste elettorali entro i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali (con possibilità di revoca entro lo stesso termine).

Attesa l'estrema ristrettezza dei tempi ed in sede di prima attuazione con le consultazioni

referendarie del corrente anno, il Ministero dell'Interno Direzione Generale dei Servizi Elettorali ha espresso l'avviso che il suddetto termine debba considerarsi meramente ordinatorio; pertanto i Comuni considereranno valide le opzioni pervenute in tempo utile ai fini della loro comunicazione a detto Dicastero entro il trentesimo giorno antecedente la **votazione** in Italia.

L'opzione può essere formulata e fatta pervenire anche prima dell'indizione delle consultazioni.

AVVERTENZE IMPORTANTI

- E' richiesta la presenza dell'elettore all'estero per un periodo minimo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione. La domanda si intende **VALIDAMENTE PRODOTTA** nel caso in cui l'elettore dichiara tale circostanza **ANCHE SE NON SI TROVA GIA' ALL'ESTERO AL MOMENTO IN CUI EFFETTUA LA DOMANDA PURCHE' IL PERIODO PREVISTO E DICHIARATO DI TEMPORANEA RESIDENZA COMPRENDA LA DATA STABILITA PER LA VOTAZIONE.**
- **Non** è possibile il voto per corrispondenza per coloro che si trovino negli Stati con cui l'Italia non intrattiene relazioni diplomatiche o nei quali la situazione politica o sociale non garantisca la segretezza della corrispondenza e nessun pregiudizio per chi vota (legge 27/12/2001 n. 459 art. 20, comma 1-bis, come modificata dalla legge 06/05/2015 n. 52). L'elenco degli Stati in cui non si può votare per corrispondenza ai sensi del comma 1-bis dell'art. 20 suddetto, verrà pubblicato non appena sarà trasmesso dal Ministero dell'interno.
- Tale limitazione è esclusa per gli elettori rientranti nelle categorie di cui alla legge 27/12/2001 n. 459 art 4-bis, comma 5 (Forze Armate e Forze di Polizia temporaneamente all'estero per missioni internazionali) e comma 6 (dipendenti di ruolo dello Stato in servizio all'estero e le persone con essi conviventi). Per tali elettori si rinvia all'intesa del 4/12/2015 tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Interno ed il Ministero della Difesa che disciplina la relativa procedura.

A CHI RIVOLGERSI

Ufficio Elettorale

Orari: dal lunedì, al venerdì ore 9,00 -13,30;
martedì dalle 15.00 alle 18.30;
presso il Comune di Montedoro, Piazza Umberto I n. 1

Responsabile Ufficio Elettorale: Salvo Onofrio

Responsabile dell'Area U. O. 3: Salvo Onofrio

Indirizzo pec: ufficiodemografico@pec.comune.montedoro.cl.it

ALL EGATI:

Circolare-Prefettura sul Voto elettori temporaneamente all'estero **Modulo per esercitare l'Opzione di Voto_Referendum Abrogativo 2016**



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo *di CALTANISSETTA*

Area II^ Raccordo con gli Enti Locali e Consultazioni Elettorali

In particolare tale legge (articolo 2, comma 37, lettera a), che integra la legge n. 459/01 con l'articolo 4-bis) introduce una normativa a **regime** sul voto degli elettori temporaneamente all'estero, mentre la tematica è stata precedentemente disciplinata da disposizioni esclusivamente transitorie; da ultimo, si veda il decreto-legge n. 223/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 232 del 2012.

Ed invero, ferme restando tutte le norme vigenti che prevedono l'inserimento d'ufficio in elenco elettori dei residenti all'estero, viene ora riconosciuto stabilmente per le elezioni politiche e i referendum nazionali il diritto di voto per corrispondenza nella circoscrizione Estero - **previa espressa opzione valida per un'unica consultazione** - agli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della medesima consultazione elettorale, nonché ai familiari con loro conviventi.

Con procedura innovativa ed in un'ottica di semplificazione e di economia di tempi, il comma 2 del suddetto art. 4-bis prevede che l'opzione per il voto per corrispondenza debba pervenire al comune d'iscrizione nelle liste elettorali entro i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali (con possibilità di revoca entro lo stesso termine).

Attesa l'estrema ristrettezza dei tempi ed in sede di prima attuazione con le consultazioni referendarie del corrente anno, si esprime l'avviso che il suddetto termine debba considerarsi meramente ordinatorio, al fine di garantire comunque il diritto al voto costituzionalmente tutelato; pertanto, i comuni considereranno valide le opzioni pervenute in tempo utile ai fini della loro comunicazione al Ministero dell'interno entro il trentesimo giorno antecedente la votazione in Italia.

L'opzione può essere formulata e fatta pervenire anche prima dell'indizione delle consultazioni; essa può essere inviata per posta, per telefax, per posta elettronica anche non certificata, oppure può essere recapitata a mano al comune anche da persona diversa dall'interessato.

Ed invero, la prescrizione di un'espressa dichiarazione da parte degli elettori si correla sia all'esigenza di avere formale notizia della presenza temporanea all'estero degli elettori in questione per uno dei motivi e nel periodo richiesti dalla legge per l'ammissione al voto per corrispondenza, sia di acquisire i dati necessari per la successiva formazione dell'elenco degli elettori con l'aggiornato indirizzo postale estero, beninteso previa cancellazione da parte dei comuni dei rispettivi nominativi dalle liste sezionali per la medesima consultazione (o previa apposita annotazione: ad. es. vota all'estero).



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo *di CALTANISSETTA*

Area II^ Raccordo con gli Enti Locali e Consultazioni Elettorali

Peraltro, con riferimento al presupposto temporale della presenza dell'elettore all'estero per un periodo minimo di **almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione**, si ritiene che la relativa domanda debba ritenersi validamente prodotta ove dichiarati espressamente tale circostanza, anche se l'interessato non si trovi già all'estero al momento della domanda stessa, purché il periodo previsto e dichiarato di temporanea residenza comprenda la data stabilita per la votazione.

Ciò, al fine di tutelare il diritto di elettorato attivo, garantendo comunque la corretta organizzazione e la regolarità del procedimento elettorale.

Per quanto attiene ai contenuti e alle modalità di inoltro, la dichiarazione di opzione, redatta su carta libera e necessariamente corredata di copia di documento d'identità valido dell'elettore, deve in ogni caso contenere l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale ed una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al comma 1 del citato art. 4-bis, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Si trasmette, in allegato - al fine di permetterne la necessaria **diffusione a vista** con ogni mezzo ritenuto idoneo tra cui in ogni caso il sito internet di ogni comune - un apposito **modello di opzione** che potrebbe essere utilizzato dagli elettori temporaneamente all'estero che intendono ivi esprimere il voto per corrispondenza. Tale modello, per agevolare la compilazione da parte degli elettori, è stato predisposto in formato PDF editabile, con alcuni campi resi obbligatori.

Il comune, appena ricevuta l'opzione, trasmette immediatamente alla Direzione centrale dei Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno, mediante apposita procedura informatica, entro e non oltre il trentesimo giorno antecedente la data della votazione in Italia, le generalità e l'indirizzo all'estero dell'elettore - specificando anche il consolato di competenza - con le modalità indicate nel manuale di utilizzo che sarà pubblicato nei prossimi giorni presso la intranet del D.A.I.T. nella nuova applicazione "Elettori all'Estero", disponibile all'indirizzo <https://daitweb.interno.it> ed a disposizione degli incaricati dei comuni che siano stati autorizzati al trattamento dei dati in questione. A tale scopo, l'amministratore di prefettura del sistema di sicurezza in utilizzo per le applicazioni D.A.I.T., ha attribuito a tutti gli utenti già presenti nel sistema la nuova competenza per l'accesso all'applicazione "Elettori all'Estero". Qualora fosse necessario aggiungere o eliminare un utente, i Sigg. Sindaci dovranno comunicarlo al più presto alla scrivente Prefettura attraverso le consuete modalità di posta elettronica certificata (PEC) e non certificata (E-MAIL) agli indirizzi sotto indicati.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo

di CALTANISSETTA

Area II^A Raccordo con gli Enti Locali e Consultazioni Elettorali

Il termine del trentesimo giorno per le suddette trasmissioni delle generalità degli elettori da parte dei comuni è strettamente correlato alla circostanza che, entro il ventottesimo giorno, il Ministero dell'interno dovrà comunicare l'elenco dei suddetti elettori al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per la trasmissione agli uffici consolari competenti, i quali, a loro volta, inseriranno i nomi degli elettori in elenchi speciali finalizzati all'esercizio del diritto di voto per corrispondenza nella circoscrizione Estero.

Le suddette comunicazioni sono presupposti essenziali per la formazione degli elenchi ed il loro successivo inoltro, pertanto, si richiama l'attenzione dei sigg. Sindaci e degli uffici elettorali di codesti comuni, ai fini della puntuale e tempestiva attuazione dei prescritti adempimenti, svolgendo nel contempo attenta opera di vigilanza sull'effettiva immediatezza delle comunicazioni alla suddetta Direzione Centrale dei Servizi elettorali - in ogni caso da perfezionare si ribadisce entro il trentesimo giorno antecedente le consultazioni - atteso che tale adempimento risulta fondamentale per garantire il diritto al voto costituzionalmente tutelato.

I commi 5 e 6 dell'articolo 4-bis demandano a specifiche intese fra le Amministrazioni interessate la definizione in concreto delle modalità tecnico-organizzative riguardanti l'esercizio del voto degli appartenenti alle Forze armate e di polizia temporaneamente all'estero nello svolgimento di missioni internazionali e, rispettivamente, degli elettori di cui all'articolo 1, comma 9, lettera b) della legge 27 ottobre 1988, n. 470 (domiciliati presso le Ambasciate e i Consolati) in Stati ove non sia possibile il voto per corrispondenza ai sensi dell'articolo 20, comma *1-bis*, della legge n. 459/01, come modificata dalla legge n. 52/15.

In attuazione di tale prescrizione, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministero dell'interno ed il Ministero della difesa, con Intesa del 4 dicembre 2015, hanno concordato le relative procedure. Di seguito si riportano testualmente le parti d'interesse della suddetta Intesa:

"1.2 Presentazione dell'opzione per il voto per corrispondenza

1.2.1. Gli elettori di cui all'articolo 4-bis, commi 5 e 6, della legge n. 459/01 possono presentare l'opzione di cui al comma 1 del medesimo articolo 4-bis al comune d'iscrizione elettorale entro i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali. Le opzioni contengono i seguenti dati: cognome, nome, luogo e data di nascita, cognome del coniuge per le donne coniugate o vedove, sesso, Comune di iscrizione nelle liste elettorali.

1.2.2. Gli elettori di cui all'articolo 4-bis, comma 5, della legge n. 459/2001 possono presentare l'opzione per il tramite del proprio comando. Il comando trasmette senza indugio le opzioni tempestivamente presentate all'ufficio consolare competente, avvalendosi di mezzi telematici e, possibilmente, del Servizio pubblico di connettività.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo

di CALTANISSETTA

Area III^A Raccordo con gli Enti Locali e Consultazioni Elettorali

1.2.3. Gli elettori di cui all'articolo 4-bis, comma 6, della legge n. 459/2001 possono presentare l'opzione tramite l'ufficio consolare competente per territorio.

1.2.4. L'ufficio consolare trasmette senza indugio le opzioni al comune competente, con mezzi telematici."

Pertanto, molte delle opzioni presentate dagli elettori di cui ai suddetti commi 5 e 6 dell'art. 4-bis verranno inviate ai comuni non direttamente dagli interessati, ma dagli uffici consolari tramite posta elettronica certificata; su direttive del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale d'intesa con la Direzione centrale dei Servizi Elettorali del Ministero dell'Interno, gli uffici consolari invieranno ove possibile le opzioni all'indirizzo di posta elettronica certificata del comune indicato nel sito www.indicepa.gov.it.

Il controllo sul suddetto indirizzo comunale di PEC ed il pronto espletamento delle suddette procedure di comunicazione telematica al suddetto Dicastero anche di tali elettori, con le conseguenti cancellazioni/annotazioni sulle liste sezionali, eviteranno possibili errori ed omissioni sia sul corretto computo del corpo elettorale presso i seggi in Italia, sia sulla formazione dell'elenco degli elettori aventi diritto al voto per corrispondenza nella circoscrizione Estero.

Si richiama, pertanto, l'attenzione dei Sigg. Sindaci e degli uffici elettorali di codesti comuni, affinché, anche per tali elettori, si provveda con ogni tempestività e precisione ai suddetti adempimenti, **comunicando alla scrivente Prefettura l'indirizzo di posta elettronica certificata inserito nel suddetto sito.**

Le altre disposizioni introdotte dal comma 37, lettere b) e seguenti e dal comma 38 del citato art. 2 della legge n. 52/15 risultano sostanzialmente conseguenti alle "novelle" introdotte per il voto dei temporanei all'estero.

Tuttavia, la lettera e) del comma 37 dispone l'abrogazione dell'articolo 19 della legge 459/2001, che prevedeva, per l'esercizio del voto per corrispondenza, la conclusione di intese in forma semplificata con i governi degli Stati di residenza dei cittadini italiani residenti all'estero.

Inoltre, la successiva lettera f) integra l'articolo 20 della legge 459/2001 inserendovi il comma *l-bis*, che prevede l'impossibilità del voto per corrispondenza per gli elettori residenti in Stati con cui l'Italia non intrattiene relazioni diplomatiche o nei quali la situazione politica o sociale non garantisce determinate condizioni previste espressamente dallo stesso comma (segretezza della corrispondenza, nessun pregiudizio per chi vota, ecc.).

REFERENDUM ABROGATIVO CONCERNENTE LE TRIVELLAZIONI IN MARE - 17 APRILE 2016
OPZIONE PER L'ESERCIZIO DEL VOTO PER CORRISPONDENZA NELLA CIRCOSCRIZIONE ESTERO

(elettori italiani temporaneamente all'estero - art. 4 bis, commi 1 e 2, della Legge n. 459/2001, come integrata dall'art. 2, comma 37, della Legge n. 52/15).

Al Comune di * (1)
Prov. di *

Cognome*
Cognome del coniuge (Solo per le donne coniugate o vedove)
Nome*
Comune Italiano o luogo estero di nascita*
Stato di nascita
Provincia Italiana di nascita Data di nascita* / / Sesso M F
Codice fiscale

ESTERO

Consolato di competenza*
Stato*
Località*
Provincia/Contea/Regione
Presso
PoBox
Indirizzo temporaneo all'estero*
CAP
Telefono 00 Fax 00 email

ITALIA

Indirizzo di residenza in Italia*
CAP Comune* Provincia*

consapevole che, in applicazione dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/00, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 - ed ai fini della propria iscrizione nell'apposito elenco degli elettori temporaneamente all'estero per il referendum abrogativo concernente le trivellazioni in mare della primavera 2016 - di voler optare in tale consultazione per l'esercizio del voto per corrispondenza nella circoscrizione Estero (non essendo, quindi, inserito nelle liste degli elettori che votano in Italia per la medesima consultazione) in quanto:

temporaneamente all'estero per un periodo di almeno 3 mesi nel quale ricade la data di svolgimento del suddetto referendum per motivi di :

- Lavoro, presso
- Studio, presso
- Cure mediche, presso

oppure in quanto

- Familiare convivente dell'elettore Cognome e Nome
che è temporaneamente all'estero per motivi di
Presso
ed è iscritto nelle liste del comune italiano di Provincia

autorizza il trattamento dei dati sopra indicati al solo fine dell'inserimento nell'elenco degli elettori temporaneamente all'estero che votano per corrispondenza.

Luogo e data

Firma leggibile dell'elettore

NOTA : (1)
La presente opzione, indirizzata al comune italiano di iscrizione nelle liste, **DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DA FOTOCOPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITÀ E DEVE PERVENIRE AL COMUNE ENTRO DIECI GIORNI DALLA DATA DI INDIZIONE DEL REFERENDUM** via posta, telefax, posta elettronica anche non certificata o recapitata a mano.

* I campi contrassegnati da asterisco sono obbligatori.